

Salone nautico, l'Italia al timone

Il made in Italy protagonista alla 50ª edizione della rassegna internazionale A Genova 1.400 espositori e oltre due mila barche di cui cinquecento in acqua



■ Mezzo secolo di passione per il mare, tra super yacht, motoscafi, vele, imbarcazioni pneumatiche, strumentazioni, accessori e componentistica. Il mondo della nautica bergamasca fa rotta su Genova per uscire dalle secche, dove da ieri fino al 10 ottobre è in programma la 50ª edizione del Salone nautico internazionale, una imperdibile vetrina mondiale per il settore delle imbarcazioni da diporto. La rassegna vede al via 1.400 espositori e 2.300 barche (500 in acqua), delle quali il 60% del totale è inferiore ai 10 metri di lunghezza. Novità di quest'anno sono le prove in mare: una quindicina le imbarcazioni disponibili dai cantieri. Sono ormeggiate sulla banchina più esterna, accanto all'attracco dei battelli di collegamento.

Notevole la presenza di espositori esteri, il 36%, provenienti da 39 Paesi dei quali 19 extra UE, per una superficie espositiva superiore ai 9 chilometri di percorsi sul mare e 110 mila metri quadrati di specchio d'acqua. Più di 500 le novità espositive, a conferma dell'impegno messo in campo dalle aziende per affrontare e superare, attraverso l'innovazione, le tecnologie e i nuovi prodotti, un faticoso anno nautico 2009-2010 (pe-

riodo agosto-agosto) per il business sul mare, con parecchie realtà impegnate a mantenere la rotta e fronteggiare il calo delle commesse e dello shopping da parte di una clientela sempre più competente ed esigente.

Sull'andamento generale del settore non mancano i segnali di ottimismo, lanciati in questi giorni da Anton Francesco Albertoni, presidente di Ucina, Confindustria Nautica: «Nel 2009 - ha sottolineato il Presidente Albertoni - abbiamo vissuto una crisi economica che ha messo a dura prova la capacità di tenuta di molte nostre aziende. Oggi nonostante si intraveda qualche segnale di lieve miglioramento sappiamo che il cammino da percorrere sarà ancora lungo e che ci vorrà ancora del tempo per recuperare i livelli produttivi passati e intraprendere la via della crescita. Per quanto riguarda il comparto della nautica da diporto, per il 2009 avevamo stimato una contrazione contenuta in una forbice compresa fra il 27% e il 35%. Oggi il calo complessivo 2009 su 2008 è del 30%. In questo valore si registra una maggiore sofferenza dei comparti motori e componentistica, rispetto alla cantieristica».



Una fiducia nella ripresa dei mercati, rafforzata dall'evidenza che la nautica è al quinto posto in Italia nella graduatoria dei prodotti che guidano la leadership del made in Italy e che vede il nostro Paese primo esportatore mondiale, secondo quanto confermato di recente da una ricerca della **Fondazione Edison**.

Inaugurato ieri mattina alla presenza del ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Altero Matteol, il Salone rimane aperto fino al 10 ottobre tutti i giorni dalle 10 alle 18,30. Il biglietto d'ingresso costa 15 euro, 12 il ridotto. Ingresso gratuito per i bambini fino ai 5 anni compiuti, biglietto ridotto per le comitive composte da almeno 30 persone e per i bambini da 6 a 14 anni. Biglietto on-line sul sito www.genoaboat-show.com.